

Studi di settore 2016

PERIODO D'IMPOSTA 2015

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

WG37U

- 47.24.20** Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria;
- 56.10.30** Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41** Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.30.00** Bar e altri esercizi simili senza cucina.

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WG37U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2015 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

"Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria" - 47.24.20;

"Gelaterie e pasticcerie" - 56.10.30;

"Gelaterie e pasticcerie ambulanti" - 56.10.41;

"Bar e altri esercizi simili senza cucina" - 56.30.00.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più delle attività sopra indicate, sono tenuti ad applicare il presente studio di settore WG37U anche nel caso in cui svolgano, unitamente alle predette attività, una o più delle attività complementari di seguito elencate:

a) **"Ristorazione con somministrazione" - 56.10.11;**

b) **"Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" - 56.10.20;**

c) **"Ristorazione ambulante" - 56.10.42;**

d) **"Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone" - 92.00.02 (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi);**

e) **"Sale giochi e biliardi" - 93.29.30.**

Lo studio WG37U si applica, in presenza delle attività complementari di cui alle lettere a), b) e c), se i ricavi delle attività oggetto dello studio sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme di tali attività complementari.

Lo studio WG37U si applica altresì, alle condizioni stabilite nel periodo precedente, in presenza delle attività complementari di cui alle lettere d) ed e), se i ricavi delle attività oggetto dello studio, sommati a quelli derivanti dalle attività complementari di cui alle lettere a), b) e c), sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme delle attività complementari di cui alle lettere d) ed e).

ATTENZIONE

I soggetti titolari di concessione per l'esercizio dell'attività di **"Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali" – codice attività 93.29.20** sono tenuti ad applicare lo studio di settore WG60U qualora svolgano tale attività, anche in modo non prevalente, nell'ambito della medesima unità produttiva, unitamente alle attività oggetto del presente studio di settore, ad eccezione di **"Commercio al dettaglio di torte, dolci e confetteria" – 47.24.20.**

ATTENZIONE

Lo studio di settore WG37U si applica, fermo restando quanto sopra stabilito, anche in presenza di ricavi provenienti dalla cessione di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso, ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio.

Lo studio WG37U si applica anche se i ricavi derivanti da cessioni di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) risultano prevalenti.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore WG37U è stato approvato con decreto ministeriale del 23 dicembre 2013.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

– in alto a destra, il codice fiscale;

– barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale".

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

• -nel **primo campo**:

- il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2015 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2015;
- il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2014 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2015). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2015 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2016);
- il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
 - acquisto o affitto d'azienda;
 - successione o donazione d'azienda;
 - operazioni di trasformazione;
 - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
- il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
- il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2015; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2015 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2015.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2015 ed il 14 novembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2015 e termina in data 31 dicembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati afferenti alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore relativo all'attività prevalente, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

- Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
- Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
- Ricavi derivanti dall'attività Z (studio WDXX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "WMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "WDXX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

- Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
- Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
- Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione delle informazioni richieste nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
 - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
 - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
 - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del TUIR) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo2)] del quadro F degli elementi contabili.

ATTENZIONE

Si precisa che se l'impresa esercita come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate: **"Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria" - 47.24.20; "Gelaterie e pasticcerie" - 56.10.30; "Gelaterie e pasticcerie ambulanti" - 56.10.41; "Bar e altri esercizi simili senza cucina" - 56.30.00**, gli aggi e i ricavi fissi (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) devono essere inclusi tra i "Ricavi" e non devono essere indicati nel rigo 5 del prospetto.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano, come attività prevalente, una o più attività comprese nello studio di settore WG37U e, congiuntamente ad esse, esercitano in via complementare esclusivamente una o più attività tra quelle di seguito elencate:

"Ristorazione con somministrazione" - 56.10.11;

"Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" - 56.10.20;

"Ristorazione ambulante" - 56.10.42;

"Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone" - 92.00.02 (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi);

"Sale giochi e biliardi" - 93.29.30;

non dovranno compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività. Si precisa che, nel caso in cui vengano esercitate, con una percentuale di ricavi superiore al 30%, altre attività diverse da quelle sopra elencate, nel **rigo 1** del prospetto in esame dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dello studio WG37U e delle attività complementari contraddistinte dai codici Ateco 2007: **56.10.11, 56.10.20, 56.10.42, 92.00.02 (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi) e 93.29.30.**

Esempio

– Ricavi derivanti dall'attività soggetta allo studio WG37U:	75.000 (30%)
– Aggi/ricavi fissi da ricariche e ricevitoria:	90.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y soggetta a parametri	70.000 (28%)
– Aggi/ricavi fissi da vendita di generi di monopolio	<u>15.000 (6%)</u>
Totale ricavi	250.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WG37U, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel prospetto relativo alle imprese multiattività occorrerà indicare, al rigo 1, il codice dello studio "WG37U" e i ricavi pari a 165.000; al rigo 4 (Altre attività non soggette a studi) l'importo di 70.000 e al rigo 5 (Aggi e ricavi fissi) l'importo di 15.000.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 2", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. La superficie da indicare deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui, nel corso del periodo d'imposta, si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività. In corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", attribuire a ciascuna delle unità locali di cui vengono indicati i dati un numero progressivo, barrando la casella corrispondente. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di gelaterie e pasticcerie ambulanti devono indicare, per l'attività svolta in forma itinerante, un'unica unità locale;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di gelaterie e pasticcerie ambulanti devono indicare, per l'attività svolta in forma itinerante, il comune del domicilio fiscale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B04**, il consumo di energia elettrica sostenuto nel periodo d'imposta per l'esercizio dell'attività, espresso in Kwh;
- nel **rigo B05**, il consumo di acqua sostenuto nel periodo d'imposta per l'esercizio dell'attività, espresso in metri cubi;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico);
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati esclusivamente alla somministrazione;
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla somministrazione;
- nel **rigo B09**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a sala giochi (sala biliardo, videogiochi, bowling, ecc.);
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo (pista da ballo, palco, ecc.);
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi utilizzati per la preparazione dei prodotti destinati alla vendita e/o somministrazione (laboratorio, cucina);
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a cantina e/o cave, per il deposito e/o l'esposizione delle bottiglie;
- nei **rigi B13 e B14**, il numero dei posti a sedere situati, rispettivamente, all'interno e all'esterno del locale;
- nel **rigo B15**, l'ora di apertura praticata dall'unità locale, utilizzando il **codice 1**, nei casi in cui l'attività giornaliera inizi tra le ore 6:00 e le ore 12:00; il **codice 2**, nei casi in cui l'attività giornaliera inizi tra le ore 12:00 e le ore 18:00; il **codice 3**, nei casi in cui l'attività giornaliera inizi tra le ore 18:00 e le ore 24:00; il **codice 4**, nei casi in cui l'attività giornaliera inizi tra le ore 24:00 e le ore 06:00;
- nel **rigo B16**, l'ora di chiusura praticata dall'unità locale, utilizzando il **codice 1**, nei casi in cui l'attività giornaliera termini tra le ore 6:00 e le ore 12:00; il **codice 2**, nei casi in cui l'attività giornaliera termini tra le ore 12:00 e le ore 18:00; il **codice 3**, nei casi in cui l'attività giornaliera termini tra le ore 18:00 e le ore 24:00; il **codice 4**, nei casi in cui l'attività giornaliera termini tra le ore 24:00 e le ore 06:00;
- nel **rigo B17**, il numero di ore giornaliere di apertura dell'unità locale (il numero di ore da indicare deve essere non superiore a 24);
- nel **rigo B18**, il numero complessivo dei giorni in cui l'esercizio è rimasto aperto nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo B19**, il **codice 1, 2 o 3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nel periodo d'imposta. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nel periodo d'imposta;
- nel **rigo B20**, la localizzazione dell'attività, utilizzando uno dei codici ivi riportati;

Somministrazione di pasti

- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente alla somministrazione di pasti;
- nel **rigo B22**, il numero totale dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale, destinati esclusivamente alla somministrazione di pasti;

Tipologia di licenze

- nei **rigi da B23 a B25**, barrando la relativa casella, se l'impresa è titolare di licenza per svolgere l'attività su sede pubblica, rispettivamente, a posteggio fisso e a posteggio mobile, ovvero se è titolare di licenza per la somministrazione di alimenti e bevande;

Prezzi praticati

- nei **rigi da B26 a B34**, nella **prima colonna** e nella **seconda colonna**, il prezzo praticato alla clientela per ciascuno dei prodotti elencati per la somministrazione al bancone;
- nei **rigi da B26 a B31**, nella **terza colonna** e nella **quarta colonna**, il prezzo praticato alla clientela per ciascuno dei prodotti elencati per la somministrazione al tavolo;

– nel **rigo B35**, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'unità locale, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività. Ad esempio se il prezzo del caffè al bancone è pari a 80 centesimi e il prezzo al tavolo è pari a 1 euro, il rigo B26 dovrà essere compilato indicando 0 nella prima colonna, 80 nella seconda colonna, 1 nella terza colonna e 0 nella quarta colonna. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di gelaterie e pasticcerie ambulanti in forma itinerante devono indicare, con riferimento alla relativa unità locale, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività itinerante complessivamente svolta in rapporto all'ammontare totale dei ricavi conseguiti.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela. Con riferimento ai dati relativi al personale, si rimanda alle indicazioni fornite nelle istruzioni del Quadro A – Personale addetto all'attività – tipologia 2.

In particolare, indicare:

Prodotti venduti e/o somministrati

- nei **rigi** da **D01** a **D12**, nella **seconda colonna**, per ciascuna tipologia individuata di prodotti venduti e/o somministrati, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- nei **rigi** **D02**, **D04**, **D07**, **D08**, **D10** e **D11**, nella **prima colonna**, barrando la relativa casella, i prodotti venduti e/o somministrati di produzione propria;

Altri servizi/prodotti offerti

- nel **rigo D13**, **prima colonna**, barrando la relativa casella, se si effettua la vendita di caffè macinato e/o in grani e di prodotti da esso derivati di produzione propria;
 - nei **rigi** da **D13** a **D17**, nella **seconda colonna**, per ciascuna tipologia di servizi e/o prodotti individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.
- In presenza di ricavi, il totale delle percentuali indicate nei rigi da D01 a D17 deve risultare pari a 100;

Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%)

- nel **rigo D18**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita e/o somministrazione di yogurt, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
 - nel **rigo D19**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita e/o somministrazione di frullati, macedonie e spremute, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
 - nel **rigo D20**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla somministrazione di the e cioccolata, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
 - nel **rigo D21**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.
- Si precisa che i rigi da D18 a D21 devono essere compilati solo nel caso in cui le rispettive percentuali sui ricavi, derivanti dalla vendita e/o somministrazione dei relativi prodotti, superino il 40% dell'ammontare complessivo dei ricavi;

Elementi specifici

- nel **rigo D22**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla somministrazione di aperitivi comprensivi di antipasti e/o stuzzichini, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- nel **rigo D23**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'organizzazione di banchetti e rinfreschi per feste private, meeting aziendali, ecc., in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- nel **rigo D24**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'organizzazione di banchetti e rinfreschi presso il domicilio del cliente o in luoghi diversi dal locale dell'esercente, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi. Si precisa che tale percentuale di ricavi deve essere compresa in quella già indicata nel rigo D23;
- nel **rigo D25**, la percentuale dei ricavi derivanti dagli apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6 del TULPS (con vincite in denaro), collocati presso esercizi di terzi, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- nel **rigo D26**, la percentuale dei ricavi derivanti da altri apparecchi da intrattenimento diversi da quelli indicati al rigo precedente (senza vincite in denaro), collocati presso esercizi di terzi, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- nel **rigo D27**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'accettazione di buoni pasto, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D28**, il valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati nel periodo d'imposta;
- nel **rigo D29**, la quantità di caffè consumata nel periodo d'imposta, espressa in chilogrammi;
- nei **rigi** da **D30** a **D31**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, il numero delle etichette trattate;
- nel **rigo D32**, barrando la relativa casella, nel caso di iscrizione nell'Albo delle imprese artigiane;
- nel **rigo D33**, nella **prima colonna**, il numero di coupon incassati nel periodo d'imposta tramite gruppi d'acquisto on-line e, nella **seconda colonna**, l'ammontare dei ricavi conseguiti a fronte di essi;

Attività su sede pubblica

- nel **rigo D34** per le attività esercitate su sede pubblica, il **codice 1**, nel caso in cui l'attività venga svolta mediante autonegozio, il **codice 2**, nel caso in cui venga svolta mediante chiosco o il **codice 3**, nel caso in cui venga svolta mediante altre tipologie di esercizio, quali carrelli, rimorchi attrezzati, ecc.

In particolare, si precisa che:

- per “autonegozio” si intende un furgone, con banco di vendita aperto su fiancata, attrezzato per l’esercizio dell’attività in aree pubbliche;
- per “chiosco” si intende un manufatto isolato, di dimensioni contenute, generalmente prefabbricato e strutturalmente durevole, posato su suolo pubblico;
- nel **rigo D35** la percentuale di ricavi derivanti da attività svolte su sede pubblica a posteggio fisso, rispetto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D36**, la percentuale di ricavi derivanti da attività svolte su sede pubblica a posteggio mobile, rispetto ai ricavi complessivi;

Tipologia di intrattenimento e spettacolo

- nei **righi** da **D37** a **D40**, per ciascuna tipologia di intrattenimento e spettacolo individuata, il relativo numero di giornate. Si precisa che, nel caso in cui in una stessa giornata siano state offerte differenti tipologie di intrattenimento, dovranno essere indicate tante giornate quante sono le tipologie di intrattenimento offerte, indipendentemente dal numero di eventi della stessa tipologia proposti nella giornata. Ad esempio, se nell’arco di una stessa giornata sono stati proposti un evento di intrattenimento danzante e due eventi di karaoke, dovrà essere indicata 1 giornata nel rigo D37 e 1 giornata nel rigo D40.

Altri servizi offerti

- nei **righi** da **D41** a **D45**, barrando le relative caselle, le altre tipologie di servizi offerti alla clientela;

Addetti all’attività di impresa per mansioni e/o profili professionali

- nei **righi** da **D46** a **D53**, nella **prima colonna**, il numero dei lavoratori non dipendenti, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente. Nella **seconda colonna**, il numero delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti e assimilati. Al riguardo si precisa che tra gli addetti all’attività dell’impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti e assimilati, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio coloro che effettuano prestazioni occasionali, da indicare nella prima colonna). Per l’individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all’attività dell’impresa (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nei righi da D46 a D53), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d’imposta a cui si riferisce il presente modello;

Modalità organizzativa

- nel **rigo D54**, barrando la relativa casella, se la modalità organizzativa che caratterizza l’impresa interessata alla compilazione del modello è quella del franchising/affiliazione;
- nel **rigo D55**, l’ammontare dei costi, diversi da quelli per l’acquisto delle merci, che il franchisor o l’affiliante ha addebitato all’impresa;

Elementi contabili specifici

- nei **righi** da **D56** a **D63**, per ciascuna tipologia di elemento contabile richiesto, l’ammontare complessivo contabilizzato nel periodo d’imposta.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d’imposta.

In particolare indicare:

- nei **righi E23** e **E24**, barrando le relative caselle, se si dispone, rispettivamente, di palco o di pista da ballo.

Apparecchi da intrattenimento

- nei **righi** da **E25** a **E27**, per ciascuna tipologia di apparecchio da intrattenimento individuata:
 - nella **prima colonna**, il numero complessivo degli apparecchi da intrattenimento;
 - nella **seconda colonna**, il numero degli apparecchi da intrattenimento collocati da terzi presso esercizi propri;
 - nella **terza colonna**, il numero degli apparecchi da intrattenimento propri collocati presso esercizi di terzi.
- Si precisa che il numero degli apparecchi indicato nella seconda e terza colonna deve essere compreso nel numero complessivo degli apparecchi riportato nella prima colonna;

Mezzi di trasporto

Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)

- In particolare, indicare nei righi da **E28** a **E30**, distintamente per ciascuna tipologia di automezzi con massa complessiva a pieno carico individuata (con esclusione delle autovetture):
- nella **prima colonna**, il numero degli automezzi posseduti e/o detenuti;
 - nella **seconda colonna**, il numero degli automezzi utilizzati come autonegozi nell’ambito dell’attività svolta.
- Si precisa che tale numero deve essere compreso in quello indicato nella prima colonna.

7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili – tipologia 2", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Nel quadro X è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

9. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste, dal DM 11 febbraio 2008, come modificato, da ultimo, dall'articolo 6 del DM 28 dicembre 2012. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

10. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z devono essere fornite ulteriori informazioni utili per l'aggiornamento dello studio di settore.
In particolare, indicare:

Prodotti venduti (da compilare solo se superiore al 40%)

– nel **rigo Z01**, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi, per l'attività di vendita di torte, dolci e confetteria acquistati da terzi e non trasformati /lavorati dall'impresa. Si precisa che il rigo deve essere compilato solo nel caso in cui la percentuale sui ricavi riferita a tale attività superi il 40% dell'ammontare complessivo dei ricavi.

Apprendisti

- nel **rigo Z02**, l'ammontare totale, già indicato tra le spese per lavoro dipendente, delle spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti (compilare solo se tale importo non è già stato indicato al rigo X01);
- nel **rigo Z03**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato indicati nei singoli contratti dei lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z04**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di inizio del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z05**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di fine del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto; si precisa che in tale rigo vanno ricompresi anche i mesi di apprendistato svolti presso il contribuente da coloro che hanno concluso il periodo di apprendistato nel corso del periodo d'imposta.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un imprenditore, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, ha un apprendista con un contratto di 3 anni (36 mesi) iniziato in data 1/6/2013 e un altro apprendista con un contratto di 2 anni (24 mesi) iniziato in data 1/1/2014.

Supponendo che alla data di fine del periodo di imposta entrambi gli apprendisti siano presenti nell'impresa, la società dovrà indicare:

- nel rigo Z03, il numero di mesi pari a 60 (somma di 36 + 24);
- nel rigo Z04, il numero di mesi pari a 31 (somma di 19 + 12);
- nel rigo Z05, il numero di mesi pari a 55 (somma di 31 + 24).

11. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.